ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-2023-484 del 07/06/2023

Oggetto Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di

strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici, previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3465276 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale". CIG 9697918F17 e

CUP I83C22000640005

Proposta n. PDTD-2023-497 del 07/06/2023

Struttura adottante Laboratorio Multisito

Dirigente adottante Forti Stefano

Struttura proponente Laboratorio Multisito

Dirigente proponente Dott. Forti Stefano

Responsabile del procedimento Barazzoni Lia

Questo giorno 07 (sette) giugno 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici, previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3465276 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale". CIG 9697918F17 e CUP 183C22000640005

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 171 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023";
- la D.D.G. n. 172 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023";
- la Delibera del Direttore Generale n. 32 del 30/03/2023 avente ad oggetto "Direzione amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 4 del 21/1/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., tuttora vigente ai sensi del combinato disposto degli artt. 226 e 229 del D.lgs. n. 36 del 31/3/2023;
- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" così come modificato dalla legge 120 dell'11 settembre 2020";
- -il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 1.06.2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- -il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023;
- il Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1 del suddetto decreto che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e soprattutto l'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima", incluso nel Piano Nazionale degli Investimenti Complementari;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari", che individua uno specifico investimento (con una programmazione pluriennale) relativo alla realizzazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», individuando, altresì, per ciascuno degli investimenti PNC di competenza del Ministero della Salute, obiettivi iniziali, finali e intermedi;

CONSIDERATO:

- che, in data 30 dicembre 2021, è stato sottoscritto tra il Ministero della Salute - Unità

- di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il Ministero della Salute Direzione Generale della prevenzione sanitaria, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;
- che l'articolo 1 (Definizioni) del predetto Accordo definisce l'ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima":
 - 1 Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 - 2 Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 - 3 Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;
- che l'Istituto Superiore di Sanità, quale soggetto attuatore dell'intervento, ha acquisito il CUP per tutto il finanziamento dedicato alla linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", identificato con il n. **I83C22000640005**;

VISTI:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 che all'art. 27 prevede l'istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);

PREMESSO:

- che la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 183 del 13 febbraio 2023 ha individuato gli Enti e le Strutture regionali e territoriali che compongono il Sistema Regionale SRPS;
- che la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto Accordo operativo con l'Istituto
 Superiore di Sanità, finalizzato a dare attuazione nell'ambito del programma degli
 interventi in "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Sub Investimento

- "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" a specifiche tipologie di intervento, così come individuate all'allegato 1 del citato Accordo, con relativa assegnazione di risorse pari a complessivi euro 10.379.438,00;
- che la Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 381 del 13 marzo 2023 recante: "PNC Accordo ISS/RER: assegnazione, concessione e impegno delle risorse e contestuale accertamento" ha approvato l'Allegato n. 1 di cui all'Accordo operativo sottoscritto tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Emilia-Romagna (REP. RPI 02.02.2023.0000088.U), succitato e, conseguentemente, ha assegnato e concesso ad ARPAE Emilia Romagna, per le motivazioni contenute nel medesimo atto, le risorse complessive pari ad euro 5.752.773,00;
- che il CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale relativamente all'investimento di cui trattasi e riportato nella richiamata delibera regionale è il numero I83C22000640005;
- che ARPAE, con Delibera del Direttore Generale n. 26 del 13/3/2023, ha preso atto della concessione da parte della Regione Emilia-Romagna del finanziamento di cui alla Delibera di Giunta n. 381 del 13/3/2023;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito del suddetto finanziamento è stata ricompresa l'esigenza di procedere all'acquisto di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici 13C/12C, 15N/14N e 18O/16O, in dotazione presso l'Unità Analitica Chimica Isotopia del Laboratorio Multisito di Piacenza;
- che ai fini dell'implementazione dell'attività analitica dei rapporti isotopici, si è reso necessario acquisire una linea strumentale e accessoria, costituita da un unico sistema composto da un analizzatore elementare per la determinazione sequenziale in linea di carbonio e azoto (con predisposizione ad una possibile estensione anche alla determinazione di zolfo) e da un secondo reattore di pirolisi per analisi sequenziale di ossigeno ed idrogeno in campioni solidi;
- che il sistema deve essere dotato di due autocampionatori indipendenti per le diverse tipologie di analisi e di un' interfaccia che consenta l'attacco simultaneo di più periferiche, in continuous flow, della linea sopra descritta che deve essere

- completamente integrata allo spettrometro di massa isotopica DeltaV Advantage Thermo Fisher Scientific già in uso presso il laboratorio.
- che tale acquisto rientra nella seguente tipologia di intervento compresa nell'Allegato
 1) dell'Accordo Regionale sopra richiamato: "Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico";
- che il Laboratorio Multisito ha svolto l'attività istruttoria volta ad identificare le caratteristiche della fornitura necessaria, così dettagliata ed è stato stimato un importo pari ad euro 96.621,20 (IVA esclusa):

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	QUANTITÀ
Interfaccia universale ConFlo IV	1
Flash IRMS analizzatore elementare per EA IsoLink CNSOH	1
Opzione smartEA per EA IsoLink CN, CNS, OH, CN/OH e CNSOH	1
MAS Plus Drum (posizioni 33 - 63)	2
Kit consumabili 1000 analisi NC (Flash 2000 e EA IsoLink CN)	1
Kit consumabili 1000 analisi OH (TC/EA, Flash 2000 HT/Plus, EA IsoLink OH,CN/OH e CNSOH)	1
Intervento tecnico, incluso diritto di chiamata, installazione periferiche,raggiungimento delle specifiche, corso di familiarizzazione sulla strumentazione (5 gg complessivi)	1

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, come modificato dall'art. 51 comma 1) lett. a) n. 2.1 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 108/2021, che consente di procedere per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;
- l'art. 1 comma 3 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 in virtù del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che

- contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il combinato disposto degli artt. 47-53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC;

CONSIDERATO

- che, con Richiesta d'Acquisto del 15/3/2023 è stato nominato RUP, ai sensi dell'art.
 31 del D. Lgs. 50/2016, la dott.ssa Lia Barazzoni, Responsabile dell'Unità analitica Chimica Isotopia;
- che non vi sono Convenzioni stipulate dalle centrali di committenza Intercent-ER o Consip s.p.a. aventi ad oggetto forniture analoghe;
- che per le specifiche caratteristiche della fornitura necessaria a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione, l'unico operatore economico idoneo è stato individuato nella società Thermo Fisher Scientific SpA, con sede alla Via San Bovio, 3 in Segrate (MI) (C.F. 07817950152);
- che per i motivi sopradescritti, per la fornitura di cui trattasi la concorrenza è assente, ai sensi dell'art. 63 del d. lgs. 50/2016, in quanto i prodotti della fornitura richiesta possono essere forniti solo dalla società Thermo Fisher Scientific così pure l'installazione può essere eseguita solo da personale dell'assistenza tecnica Thermo Fisher Scientific, come da dichiarazione del RUP, acquisita agli atti;
- che, pertanto, con lettera di invito prot. pg/2023/46634 del 15/3/2023 il suddetto Fornitore è stato invitato a presentare la propria offerta mediante Trattativa diretta n.3465276 sul portale del mercato elettronico della p.a., a cui sono state allegate le Condizioni particolari, il Capitolato speciale, il Disciplinare tecnico, il Modello DGUE, la Dichiarazione integrativa al DGUE, il Modello di Dichiarazione di offerta economica, il Modulo checklist 4_Acquisto Leasing e Noleggio di AEE medicali.v.1, il Modulo autodichiarazione titolare effettivo, il Documento Informativo ed il Duvri, allegati tutti al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è stato necessario provvedere alla redazione del Documento Informativo e del DUVRI, allegati al presente atto;
- che non sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 9697918F17;
- -che, entro il termine stabilito fissato alle ore 18:00 del 4/4/2023, la ditta invitata ha presentato la propria offerta;
- -che, come si evince dal verbale del 18/5/2023, a firma del RUP, la documentazione amministrativa (DGUE, Dichiarazione integrativa al DGUE e Passoe) presentata dalla suddetta società è risultata regolare, l'offerta tecnica è risultata pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste da Arpae e l'offerta economica è da considerarsi congrua rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni equivalenti;
- -che, in particolare, la società Thermo Fisher Scientific SpA, come da dichiarazione acquisita agli atti, ha un numero di dipendenti superiore a 50 unità, per cui ha prodotto in sede di offerta la copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come richiesto dall'art. 47 comma 2, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, da pubblicarsi sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 9, del d.l. 77/2021 cit.;

ATTESTATO:

che sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ordine generale di cui all'art.
 80 del d.lgs. 50/2016 e i requisiti di qualificazione richiesti, dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione.

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare, in esito a trattativa diretta n. 3465276, avviata in data 15/3/2023, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 e dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, alla società

Thermo Fisher Scientific SpA, con sede alla Via San Bovio, 3 in Segrate (MI) -C.F. 07817950152, la fornitura di acquisto di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici 13C/12C, 15N/14N e 18O/16O, come dettagliata nel Disciplinare tecnico, per l'importo complessivo di euro 96.621,20 (iva esclusa) (CIG 9697918F17, CUP I83C22000640005), finanziata nell'ambito dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" alle condizioni di cui agli atti di gara allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

- di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);

DATO ATTO

- che la società aggiudicataria, con dichiarazione integrativa al DGUE, si è impegnata ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021:
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.
- che la fornitura non rientra nei settori merceologici oggetto di Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e tuttavia l'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto, si è impegnato a rendere la "Check list Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH", debitamente compilata e sottoscritta, al fine di rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede la messa in atto di misure finalizzate ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241);
- che, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, l'operatore economico aggiudicatario, si è impegnato, prima della stipula del contratto, a rendere la

dichiarazione "Modulo autodichiarazione titolare effettivo", ai fini del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio;

SU PROPOSTA:

- della dott.ssa Lia Barazzoni, Responsabile dell'Unità analitica Chimica Isotopia, la quale attesta la regolarità amministrativa del presente atto;

PRECISATO:

- che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è la dott.ssa Lia Barazzoni, Responsabile dell'Unità analitica Chimica Isotopia;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla Referente dello Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca

DETERMINA

- 1 per tutto quanto in premessa esposto, di affidare, in esito a trattativa diretta n. 3465276, avviata in data 15/3/2023. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 e dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, alla ditta Thermo Fisher Scientific SpA, con sede alla Via San Bovio, 3 in Segrate (MI) - C.F. 07817950152) la fornitura di acquisto di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici 13C/12C, 15N/14N e 18O/16O, come dettagliata nel Disciplinare tecnico, per l'importo complessivo di euro 96.621,20 (iva esclusa) - CIG 9697918F17, CUP I83C22000640005, finanziata nell'ambito dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" alle condizioni di cui agli atti di gara allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 2 di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico

della p.a. (Mepa);

- di dare atto che il costo complessivo della fornitura, stimata in euro 117.877,86 (IVA al 22% inclusa) avente natura di "Investimenti-attrezzatura di laboratorio e misura", di competenza del centro di costo "Laboratorio Multisito" PNR1_LM Gara 865, trova copertura nel Budget Investimenti 2023 e nel Piano Investimenti 2023-2025, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'anno 2023, sono a carico del centro di responsabilità DIRTE-DLMRE;
- 4 di dare atto che si procederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 47, comma 9, del d.l. 77/2021 e s.m.i..

Il Responsabile del Laboratorio Multisito (Dott. Stefano Forti)

OGGETTO: Lettera d'invito contenente le condizioni particolari per l'affidamento della

fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass

Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei

rapporti isotopici

TD n. 3465276- CIG: 9697918F17- CUP I83C22000640005

Con la presente lettera d'invito si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla

Trattativa Diretta n. 3465276 di Arpae Emilia-Romagna.

PREMESSA

La presente procedura è finanziata mediante risorse previste dal Piano nazionale degli

investimenti complementari (PNC) per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute,

Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, c. 2 lett. c) punto 1 del d.l. n. 59 del 6.05.2021, convertito

dalla legge n. 101 dell'1.07.2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al

Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"). Linea

d'investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello

nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la

ricerca applicata".

Descrizione sintetica intervento: Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio

Chimico/Microbiologico

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di strumentazione per l'affidamento della fornitura di

strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta

V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Disciplinare

tecnico e nel Capitolato speciale allegati sub A) e B) alle presenti Condizioni particolari

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 96.621,20 (IVA

esclusa.) Oneri per la sicurezza euro 0,00.

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

necessario provvedere alla redazione del Documento informativo e del DUVRI allegati al presente

atto sub C) e D).

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Sono a carico del Fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae

tutte le spese per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto, inclusa l'imposta di bollo

(attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula che sarà perfezionato

sul Mercato elettronico.

2.A REQUISITI GENERALI E TECNICO-PROFESSIONALI

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di

cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.

53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di

dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare, a pena di

esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a

redigere, ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con

attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali

aziendali e alla consigliera o al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini

previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione

alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al

momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con

disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i),

del Codice.

Il fornitore si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile

una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

Come precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 - fax 051 6223897

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

opportunita' del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunita'

di genere e generazionali, nonche' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilita' nei contratti

pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori

da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di

nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o

superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di

presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente

contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui

all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Quale requisito di capacità tecnico-professionale richiesto ai fini della presente procedura, è

richiesto che il fornitore sia in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle

oggetto di affidamento, nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta, che

andranno dichiarate nel DGUE, alla Parte IV: Criteri di selezione, lett. C: CAPACITÀ TECNICHE E

PROFESSIONALI, lett. 1b).

2.B REQUISITI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

L'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero

competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore

della pubblica amministrazione, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento all'applicazione del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede

misure atte ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo

all'ambiente (Regolamento UE 2021/241), si sottolinea che le offerte dovranno corrispondere ai

requisiti di sostenibilità ambientale descritti nel Disciplinare tecnico e l'operatore economico

aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà rendere la "Scheda 4 - Check list - Verifiche

e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH", Allegato E) alla presente lettera d'invito,

debitamente compilata e sottoscritta.

2.C ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

L'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

resilienza, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune

categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori

sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio.

Pertanto l'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto e nei tempi richiesti

dall'amministrazione, dovrà rendere la dichiarazione "Modulo autodichiarazione titolare effettivo",

secondo il format in Allegato F), debitamente compilata e sottoscritta.

3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

3.1 Documentazione amministrativa: questa comprenderà - a pena d'esclusione:

a) Documento di gara unico europeo (DGUE);

b) PASSOE rilasciato da ANAC:

c) Dichiarazione integrativa al DGUE;

d) Solo per gli operatori economici con più di 50 dipendenti: Rapporto sulla situazione del

personale di cui all'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

a) Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato G), firmato digitalmente dal legale

rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante,

fra l'altro:

la non sussistenza delle cause di esclusione per l'affidamento di contratti pubblici;

l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare

Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e

comma 5 lett. I) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per

quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,

in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 - fax 051 6223897

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, in caso

di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata

conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza

o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico,

socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci

pari o inferiore a quattro. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali

siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno

riferite ad entrambi i soci. Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza

persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3

del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale

offerente.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che

le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto

a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio

della presente procedura.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE - Altri motivi di esclusione, in merito alla

sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. Igs. n. 50 del 2016, si specifica che le

dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a

propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del

Codice Antimafia.

Con riferimento alla Parte IV, lett. C del DGUE - lett. 1b), in merito alla sussistenza del requisito di

capacità tecnica e professionale richiesto, il concorrente avrà cura di indicare l'oggetto, l'importo

del contratto, le date di esecuzione, il Cliente, delle pregresse e documentate esperienze analoghe

a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione

dell'offerta.

b) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 464 del 27.07.2022 dell'ANAC e s.m.i. relativo

al concorrente.

c) Dovrà essere allegata la Dichiarazione integrativa al DGUE, redatta secondo il modello allegato

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 - fax 051 6223897

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

arpae agenzia prevonzione ambiente energia

sub H), debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente.

Nella dichiarazione integrativa il fornitore dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti della presente procedura;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui all'articolo 22 del capitolato speciale allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di impegnarsi, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità:
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula

della procedura, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data

di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche

alle rappresentanze sindacali aziendali;

in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15

e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro

6 mesi dalla stipula della procedura, una relazione di genere sulla situazione del personale

maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni,

della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di

qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei

licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente

corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e

al consigliere regionale di parità;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la

Check list - "Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH";

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la

"Autodichiarazione titolare effettivo", di cui alla normativa in materia di antiriciclaggio;

di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 19 del

Capitolato speciale allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari.

d) per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, dovrà essere allegata

copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2,

decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già

trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in

caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006,

con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla

consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge

77/2021);

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, in caso di mancanza,

incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa,

Arpae assegna al concorrente un termine massimo di dieci giorni, perché sia resa, integrata o

Pag. 7

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

regolarizzata tale documentazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente

è escluso dalla procedura.

A tal riguardo si specifica quanto segue:

non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di

assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, per le nuove assunzioni, le quote di

occupazione giovanile e femminile secondo quanto previsto dal paragrafo 1 delle presenti

Condizioni particolari.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa

dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se

ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei

fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone

l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli

affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i

quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3.2 Offerta tecnica

L'offerta tecnica del fornitore dovrà consistere in una relazione tecnica/scheda tecnica descrittiva

della fornitura offerta, corrispondente alle specifiche richieste dall'amministrazione nel Disciplinare

Tecnico.

3.3 Offerta economica

L'offerta economica dovrà consistere in:

- un' offerta economica complessiva della fornitura secondo il modello generato dal Sistema.

- un documento redatto secondo il modello allegato I) "Dichiarazione d'Offerta", reso disponibile

dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari e del prezzo totale della fornitura.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella

Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di

esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di

idonea procura.

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 - fax 051 6223897

e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile unico del

Procedimento, procederà alla verifica della documentazione presentata, scaricata dal sistema.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle

condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte

incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le società che abbiano presentato offerta per un importo complessivo

eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

5. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla

prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste

non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità

delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE.

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del

Laboratorio Multisito. di Arpae Emilia-Romagna.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. 50/2016 e

della delibera dell'ANAC n. 464 del 27.07.2022, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale

dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a

partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale

A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato- FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d. lgs. n. 82/2005 (Codice

dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico

(FVOE), devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo

eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso

di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Nelle more dell'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs.

50/2016, nonchè dei requisiti di capacità tecnica e professionale qui previsti, Arpae si riserva la

facoltà di ordinare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a)

del d.l. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito in legge

108/2021.

La stipula del contratto da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il

termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di

seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;

attestazione dell'avvenuto versamento all'erario delle spese di bollo di cui all'art. 1 delle

presenti Condizioni particolari;

idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva. La garanzia va

costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.103 del D.lgs.50/2016 a garanzia

degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata

al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Alla garanzia

definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D.lgs 50/2016 per la

garanzia provvisoria; nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i

depositi cauzionali.

dichiarazione sulla necessità o meno di procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo

l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità così

suddivise:

una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile

una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile;

Scheda 4 - Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH",

di cui all'All. e) alle presenti Condizioni Particolari;

Modulo autodichiarazione titolare effettivo, di cui all'All. f) alle presenti Condizioni

Particolari

documentazione a comprova del requisito sulle forniture analoghe dichiarate in sede di

(es. certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate, contratti copia

conforme da cui si evincano le forniture effettuate). In alternativa tale documentazione potrà

essere caricata attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico

Pag. 10

(FVOE), reso disponibile dall'ANAC.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti copia del

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

versamento delle spese di bollo nonché in caso di mancato riscontro circa la veridicità di quanto

dichiarato in sede di gara, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, la revoca del

provvedimento di aggiudicazione e la consequente aggiudicazione al concorrente che seque in

graduatoria.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione dei Fornitori di

"Beni/Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio alla categoria Piccole apparecchiature e

materiale da laboratorio - CPV 38433100-0- spettrometri di massa" del Mercato elettronico della

Pubblica Amministrazione ed alla documentazione relativa (Condizioni generali di contratto,

Capitolato d'oneri, Regole del Sistema di e-procurement, Capitolato tecnico").

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lia Barazzoni dell'Unità Gestione Tecnica contratti centralizzati complessi di Arpae

Emilia-Romagna- e-mail:lbarazzoni@arpae.it

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Anna Iaquinta, Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna, e-mail

aiaquinta@arpae.it, tel. 331/1363199.

9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul

portale, in relazione alla specifica procedura.

Documenti allegati:

All. a) Disciplinare tecnico

All. b) Capitolato speciale

All. c) Documento informativo

All. d) DUVRI

All. e) Scheda 4 - Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del

Pag. 11

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 - fax 051 6223897



DNSH"

- All. f) "Modulo autodichiarazione titolare effettivo"
- All. g) Modello DGUE
- All. h) Dichiarazione integrativa al DGUE
- All. i) Dichiarazione di offerta economica

Il Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio (Dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 1 di 13

Art. 1 Oggetto

Forma oggetto del presente capitolato l'affidamento della fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici.

La strumentazione dovrà avere le caratteristiche tecniche minime come descritte nel Disciplinare tecnico allegato A.

La strumentazione deve essere corredata di manuale in lingua italiana e fornita pronta per l'uso, senza la necessità di costi e/o prodotti ulteriori.

Art. 2 Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- 1. dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ove migliorativa per l'amministrazione ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- 2. dalle clausole degli atti relativi al Bando MEPA "Beni/Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio alla categoria Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio CPV 38433100-0-spettrometri di massa" (condizioni generali, Disciplinare tecnico, Patto d'Integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A.)
- 3. dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- 4. dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- 5. per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 Condizioni di esecuzione

Per l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Disciplinare tecnico, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 2 di 13

integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Si rammenta inoltre che in caso di mancata presentazione della relazione è prevista l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di dodici mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con risorse correlate al PNRR e al PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il concorrente si impegna altresì, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

Come precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunita' del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunita' di genere e generazionali, nonche' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilita' nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di **nuove assunzioni** da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".

Tali relazioni e dichiarazioni preferibilmente dovranno essere prodotte contestualmente all'emissione della fattura e trasmesse tramite pec all'indirizzo <u>dirgen@cert.arpa.emr.it</u>. e comunque entro e non oltre il termine di mesi 6 dalla conclusione del contratto.

La mancata presentazione della documentazione di cui al presente paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

Art. 4 – Termini di consegna e prove di funzionalità

Il termine di esecuzione della fornitura, come specificato nel Disciplinare tecnico, comprensivo dei necessari servizi di installazione è fissato in 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto sul mercato elettronico di CONSIP Spa. Qualora Arpae autorizzi l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d. lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si impegna a darne esecuzione nelle more delle verifiche di legge e degli adempimenti finalizzati alla stipula.

Arpae accerterà la conformità della strumentazione fornita ed installata secondo quanto previsto nel disciplinare tecnico.



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 3 di 13

La data del verbale delle prove di funzionalità della fornitura con esito positivo costituiranno la data di accettazione della fornitura.

Art. 5 - Garanzia

Si vedano i paragrafi 1 e 8 del Disciplinare Tecnico.

Art. 6 Condizioni generali

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 4 di 13

Art. 7 Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali previste nel Disciplinare tecnico.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore 10% dell'importo contrattuale, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del d.l. 59/2021, convertito in L. n. 101/2021, fino ad un massimo del 20% dell'importo netto contrattuale:

- in caso di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, è dovuta una penale pari all'0,6 %, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di aggiudicazione) è dovuta una penale giornaliera pari all'1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, da applicarsi retroattivamente dalla data di stipula fino alla conclusione del contratto fino ad un massimo del 20%.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali sopra descritte a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 5 di 13

Art. 8 Corrispettivi e revisione prezzi.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I prezzi risultati in sede di aggiudicazione rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore e a decorrere dalla data della richiesta, per le prestazioni residue, Arpae potrà procedere alla revisione dei prezzi. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Agenzia ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti. In caso di mancanza di pubblicazione dei costi standard, il parametro di riferimento sarà la variazione media annua dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto tabacchi (indice F.O.I), rilevata nel mese corrente alla data di richiesta.

Articolo 9 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale

L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 6 di 13

viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 10 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 11 Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo alla consegna della strumentazione.

La fattura sarà emessa conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

La fattura, intestata a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 dovrà riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare deve riportare:

- numero e data della fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG): 9697918F17
- CUP **183C22000640005**
- la seguente Descrizione sintetica intervento: Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 7 di 13

- le coordinate bancarie
- qualsiasi altra informazione necessaria

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità della fornitura, come indicato al precedente art. 4.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fornitura di cui al precedente articolo 4 o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 12 Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 8 di 13

Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 13 Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 14 Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro Sviluppo Economico n. 91 del 19/01/2018.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nell'articolo 5 - Penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 9 di 13

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione anche tenuto conto della suddivisione dei due progetti, nel limite massimo del 80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 15 Risoluzione del contratto

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 7;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010,
 n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 10 di 13

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 16 Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 17 Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 11 di 13

al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 18 Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 19 Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 12 di 13

Art. 20 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 21 Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 22 Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.



Trattativa diretta n. 3465276
Allegato B)

CIG 9697918F17

CUP 183C22000640005

Pag. 13 di 13

Art. 23 Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto relativo alla presente fornitura viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione ed alla esecuzione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa , parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo.



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 1 di 11

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l'acquisto di una linea strumentale costituita da un unico sistema composto da un analizzatore elementare per la determinazione sequenziale in linea di carbonio e azoto (con predisposizione ad una possibile estensione anche alla determinazione di zolfo) e da un secondo reattore di pirolisi per analisi sequenziale di ossigeno ed idrogeno in campioni solidi. Il sistema deve essere dotato di due autocampionatori indipendenti per le diverse tipologie di analisi e di un' interfaccia che consenta l'attacco simultaneo di più periferiche,in continuous flow, della linea sopra descritta allo spettrometro di massa isotopica già esistente presso il laboratorio

L'intera fornitura deve essere completamente integrata allo spettrometro di massa isotopica DeltaV Advantage Thermo Fisher Scientific già in uso presso il laboratorio.

La strumentazione è da destinarsi all'Unità Analitica Chimica Isotopia del Laboratorio Multisito situata a Piacenza

La fornitura deve essere comprensiva di software e licenze per la gestione completa della nuova linea strumentale, integrato con quanto già in uso,training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base degli strumenti e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione. E' altresì richiesta la fornitura delle parti di consumo necessarie all'installazione e collaudo dello strumento e del materiale necessario all'avviamento delle prime analisi e manutenzioni di base.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 12 mesi.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTALI

La linea strumentale sopra descritta dovrà comprendere:

a) analizzatore elementare con reattore a forno singolo indipendente capace di raggiungere T=1100 °C con possibilità di impostare rampe di temperatura in analisi GC dotato di reattore di ossido/riduzione e colonna gas cromatografica per analisi sequenziale di azoto e carbonio (con possibilità di estensione anche ad eventuali analisi di zolfo) accoppiato ad un pirolizzatore con forno capace di raggiungere T=1450°C dotato di colonna gas cromatografica per l'analisi di ossigeno ed idrogeno.Inoltre è richiesto un dispositivo di commutazione automatica tra le diverse modalità di analisi (CNS e OH) e un modulo per la gestione di elio tale da ottimizzare i consumi durante l'analisi. Il sistema dovrà essere dotato di due autocampionatori da almeno 32 posizioni per campioni solidi e di un rivelatore a



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 2 di 11

conducibilità termica (TCD).

- b) interfaccia che dovrà consentire attacco simultaneo di più periferiche in continuous flow della linea sopra descritta allo spettrometro di massa isotopica già esistente con commutazione automatizzata delle periferiche collegate nelle modalità previste per l'esecuzione delle sequenze di analisi richieste. Inoltre dovrà permettere la diluizione automatica del campione e del gas di riferimento in modo da evitare frazionamenti isotopici e dovrà prevedere una funzione di calibrazione tra la risposta del rilevatore di conducibilità termica e la risposta dello spettrometro di massa.
- c) tutte le parti necessarie per l'installazione e il collaudo
- d) software per la gestione dell'intera linea strumentale che dovrà essere completamente integrato con la suite software Thermo Fisher Scientific Isodat già in uso. Il software fornito deve funzionare per utenti che non abbiano privilegi amministrativi sulla macchina e deve essere possibile, da parte del personale informatico Arpae, modificare la password dell'amministratore locale del sistema operativo fornito dalla ditta senza che questo causi un blocco delle funzionalità del software.
- e) manuali di utilizzo e manutenzione della strumentazione e d'uso del software.

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici richiesti, ai sensi degli artt.1490, 1497 e 1512 del Codice Civile, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante; dovrà inoltre essere installata l'ultima versione software disponibile e deve essere garantita la disponibilità di consumabili e pezzi di ricambio per un periodo di almeno 7 anni.

Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza e/o compatibilità elettromagnetica previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.

Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di $220 \text{ V} \pm 5 \%$.

2.2 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI STRUMENTALI

Durante l'installazione della strumentazione dovranno essere eseguiti test analitici per dimostrare le specifiche dichiarate, in termini di precisione analitica esterna, dalla ditta fornitrice.

Verranno analizzati in modo sequenziale una serie di 10 campioni di standard forniti dalla ditta in modalità NC (azoto/carbonio) il che significa che $\delta^{13}C(CO_2)$ e $\delta^{15}N(N_2)$ saranno determinati per ciascun campione. La deviazione standard per CO_2 e N_2 dovrà essere $\delta^{13}C(CO_2) \le 0.10\%$ e $\delta^{15}N(N_2) \le 0.15\%$ dove ogni campione analizzato conterrà circa 125 ug



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 3 di 11

di carbonio e circa 50 ug di azoto. Inoltre saranno eseguiti test analitici in modalità OH (ossigeno/idrogeno) : H_2 e CO saranno determinati in modo sequenziale per una serie di 10 standard forniti dalla ditta. La deviazione standard per H_2 e CO dovrà essere δ $^2H(H_2) \le 3\%$ e δ $^{18}O(CO) \le 0.4\%$ dove ogni campione analizzato conterrà circa 25 ug di idrogeno e circa 50 ug di ossigeno.

3 PROVE DI COLLAUDO:

Il collaudo tecnico, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza della garanzia, verterà sui seguenti punti, per l'intera linea strumentale installata:

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema come richieste ed offerte;
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche riportate nel paragrafo 2.1
- verifica, in fase di collaudo, delle caratteristiche prestazionali di cui al paragrafo 2.2, dichiarate e documentate in sede di offerta. La verifica in oggetto dovrà essere svolta, includendo nel kit di installazione tutte le parti necessarie a tali verifiche, incluso il materiale di riferimento standard da utilizzare per i test di collaudo.

Il collaudo si considera definitivamente superato, se i risultati sulle prove richieste rientrano nei criteri sopra descritti.

Tutte le operazioni di installazione e collaudo saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 20 giorni lavorativi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di destinazione.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo;
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione su supporto cartaceo e/o digitale (in lingua italiana, se disponibile):
 - manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
 - manuali di manutenzione;
 - manuali service e schemi elettrici (se disponibili);



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 4 di 11

- dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii. (se disponibile);
- ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore.

In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, lo strumento non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 12, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra.

In caso di mancata risoluzione del problema, entro questo tempo o qualora anche sui nuovi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la facoltà possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ. affidando a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/collaudo tecnico non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati.

Qualora il fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi entro i termini ivi previsti, Arpae potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 5 di 11

4 MATERIALI DI CONSUMO ED ULTERIORI FORNITURE/SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

La fornitura della linea strumentale richiesta dovrà includere il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti, nonché le parti e i consumabili necessari all'esecuzione delle prove di collaudo. La fornitura dovrà poi includere una dotazione minima di parti di ricambio che consenta al personale Arpae di gestire le manutenzioni ordinarie più frequenti per il periodo di garanzia offerto, oltre a consumabili per l'avvio delle prime analisi di messa a punto dei metodi analitici.

5 LUOGHI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di consegna presso cui la Ditta dovrà fornire la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto è l'Unità Analitica Chimica Isotopia Laboratorio Multisito - Via XXI Aprile n. 48, piano rialzato – 29121 Piacenza - Telefono 0523 489611.

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 150 gg naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di eventuali ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verrà applicata la penale di cui al successivo paragrafo 12 "Penali".

6 FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione da svolgersi presso la sede Arpae di Piacenza, in via XXI Aprile n° 48, del personale individuato da Arpae; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae all'interno dei 5 giorni di lavoro previsti per l'installazione della strumentazione.La formazione da parte del personale tecnico qualificato della ditta, dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dello strumento in ogni sua funzione e del software di gestione di tutta la linea strumentale:
- la gestione operativa quotidiana ordinaria;
- le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'operatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale d'uso.

La sessione formativa, pertanto, dovrà comprendere l'addestramento del personale Arpae individuato, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento dovrà consistere anche in prove pratiche per l'uso corretto e in sicurezza delle attrezzature,



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 6 di 11

macchine, impianti, sostanze, dispositivi forniti, ivi compresi, se necessari, dispositivi di protezione individuale.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito documento/registro di Arpae, che dovrà essere firmato dai partecipanti e controfirmato dal fornitore.

7 PRESTAZIONI COMPRESE NELLA FORNITURA

La fornitura è comprensiva di:

- spese di trasporto, consegna al piano, installazione e collaudo tecnico di tutti gli strumenti, gli accessori e i materiali inclusi della fornitura, presso la Struttura Arpae destinataria;
- 2. spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali e l'assistenza tecnica necessari sia per il collegamento della strumentazione alle linee dei gas già presenti in laboratorio sia per i relativi collegamenti alla rete elettrica;
- componentistica necessaria alla installazione e messa in marcia dello strumento ed al suo collaudo di cui al precedente paragrafo 3 del disciplinare tecnico, incluso il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti;
- 4. componentistica di consumo specifica dello strumento che successivamente al collaudo, si renderà necessaria per la manutenzione ordinarie più semplici, come descritto al paragrafo 4;
- 5. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo dello strumento, come previsto al paragrafo 6;
- 6. smaltimenti con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi e dalle operazioni di installazione e collaudo;
- 7. garanzia full risk di almeno 12 mesi;
- 8. manuali d'uso di hardware e software, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software e dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione.

Con riferimento all'applicazione del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede misure atte ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241), l'operatore economico aggiudicatario avrà cura di fornire prima della stipula del contratto adeguate informazioni e/o documentazione in merito ai seguenti aspetti, ove ritenuti pertinenti e applicabili:

• presenza, nei manuali d'uso, di informazioni in merito alle procedure di manutenzione ed utilizzo delle apparecchiature, per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 7 di 11

l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio e per il risparmio di risorse (energia elettrica, acqua, ecc.);

- iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore;
- presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH).

8 GARANZIA E SERVIZIO MANUTENTIVO

Sulla strumentazione installata dovrà essere offerta garanzia full-risk di almeno 12 mesi.

Il fornitore deve pertanto garantire la manutenzione correttiva per l'intero periodo di garanzia degli strumenti, comprensiva di tutte le parti e servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del-dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione potranno essere richiesti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni possibilmente in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della richiesta inoltrata da parte dei tecnici Arpae all'indirizzo mail che verrà indicato in fase di collaudo.

Nel periodo di garanzia gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato; i relativi costi diretti ed indiretti compreso il trasporto, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto per la durata della garanzia. Le manutenzioni correttive in garanzia dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale e l'eventuale riconsegna degli strumenti presso le sedi richiedenti entro 20 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico del fornitore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere il rapporto di lavoro anche in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di richiesta della manutenzione entro la giornata successiva all'intervento risolutivo.

Inoltre, durante il periodo di garanzia, il fornitore deve provvedere a mantenere aggiornato il software alla versione più recente disponibile e compatibile con lo strumento fornito; il fornitore dovrà inoltre comunicare (nei documenti di gara o al termine del periodo di garanzia) se il software possa continuare a funzionare senza interruzioni anche nel caso si proceda ad un aggiornamento di versione maggiore del sistema operativo nel caso si tratti di un pc con



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 8 di 11

sistema operativo Windows10 (affinché si possa valutare se procedere ad aggiornarlo a Windows11).

9 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di installazione, collaudo e manutenzione dello strumento, inclusi i ricambi ed i materiali di consumo sostituiti nell'ambito delle attività oggetto della fornitura del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, oltre a provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente

10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il fornitore per l'espletamento delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto della fornitura del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore

11 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 9 di 11

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica;
 in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.



Trattativa diretta n. 3465276 Allegato A)

pagina 10 di 11

 indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel disciplinare);
- l'adeguatezza della fornitura e delle prestazioni eseguite;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Disciplinare Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo complessivo dell'appalto, per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

	Rif. articoli disciplinare	Descrizione inadempimento	Valore penale
--	-------------------------------	---------------------------	------------------



Trattativa diretta n.
3465276
Allegato A)

pagina 11 di 11

1	3	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di verifica di funzionalità/collaudo.	1‰
2	5	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione.	0,5‰
3	6 e 8	Mancato rispetto delle tempistiche concordate per il corso di formazione e per la manutenzione correttiva, prevista nella fornitura.	0,5‰

Documentazione amministrativa	DGUE	Trattativa diretta n. 3465276 Allegato G)
		Pagina 1 di 17

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione,l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di fornitura
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Fornitura per l'affidamento della fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	Trattativa diretta n. 3465276 .sul mercato elettronico di Consip
CIG: 9697918F17	
CUP: I83C22000640005	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto (¹): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[] [] []
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (²)?	[]Sì[]No
Solo se l'appalto è riservato (³): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (⁴) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[]
	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	

Microimprese: Imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

² Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di

³ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁴ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	a) []
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
 Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: 	[][][]
	c) [] d) [] Sì [] No
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (⁵): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo:	e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [
 a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: 	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
	documentazione): [][][][] c) [] d) [] Sì [] No
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	w)[[5][]16
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	

I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.				
Forma della partecipazione:		Risposta:		
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altr	i (⁶)?	[] Si [] No		
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscan	o un DGUE distint	to.		
In caso affermativo:				
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ov GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, respons specifici,ecc.):	g) e all'art. 46,			
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedo	ıra di appalto:	a): []		
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:				
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.		b): [] c): []		
Lotti		Risposta:		
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economic presentare un'offerta:	o intende	[]		
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.				
Eventuali rappresentanti: Risposta:				
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita: []; []				
Posizione/Titolo ad agire:	[]			
Indirizzo postale:				
elefono: []				
E-mail:	[]			
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta): []				
C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)				
Affidamento:	Risposta:			

 $^{^{\}rm 6}$ $\,$ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57 paragrafo 1	. della direttiva 2014/24/UE stabilisce	i seguenti motivi di esclusione	(Articolo 80	comma 1	del Codice):

- 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (⁷)
- 2. Corruzione(⁸)
- 3. Frode^{9} ;
- 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (10);
- 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo $\binom{11}{1}$;
- 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(12)

CODICE

 Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹¹ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
In caso affermativo, indicare (14):		
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]	
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) []	
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [],	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No	
In caso affermativo, indicare:		
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]Sì[]No	
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti	[] Sì [] No	
di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:		
- hanno risarcito interamente il danno?		
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?		
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No [] Si [] No	

¹³ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	[]Sì[]No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
penalmente sanzionata:	[][]
	[]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse
a) Paese o Stato membro interessato	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	- []Sì[]No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]
2) In altro modo? Specificare:	
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o	c2) []
impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la	d)[]Sì[]No
presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)(16):

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

[][

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (17)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza	[]Sì[]No
sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , (¹⁸) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a)</i> , del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
L'operatore economico ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
	[] Sì [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle	
seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	
In caso affermativo: —il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio	[] Sì [] No
ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	[] Sì [] No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

¹⁷ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] []
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
c) concordato preventivo	
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[] Sì [] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): —è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110,	[]Si[]No []Si[]No
comma 3, lett. a) del Codice?	
—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Si [] No
	[]Si[]No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti	[]S1[]No
professionali(19) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando	[]
la tipologia di illecito:	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[]Si[]No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico:	
Loperatore economico. ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
- Si e impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
il operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o	[]Si[]No
reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

¹⁹ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi(²⁰) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] Sì [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

 $^{^{20}}$ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

21

Ripetere tante volte quanto necessario.

è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
emanazione:	
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
 ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ? 	[] Si [] No

6.	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

lde	oneità	Risposta
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento $\binom{22}{}$	[]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
2)	Per gli appalti di servizi:	[]S][]No

²² Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando	
pertinente o nei documenti di gara è il seguente (²³): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o,	
2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
(²⁴): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
indicare:	[][]
Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]

Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

 $^{^{\}rm 24}$ $\,$ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

 Per quanto riguarda gli indici finanziari (²⁵) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (²⁶), e valore) [], [] (²⁷) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]					
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): []					
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]					
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

	-				
Capacità tecniche e professionali	Risposta:				
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento(²⁸) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinent o nei documenti di gara): [] Lavori: []				
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]				
Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):				
	[]				
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo					

²⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

	specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i	Descrizione	imį	porti	d	ate	destinatari	
	destinatari, pubblici o privati(29):						<u>'</u>	
2)	Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (³⁰), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[]						
	Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[]						
3)	Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[]						
4)	Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[]						
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:							
	L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche (³¹) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No						
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:							
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	a) []						
	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) []						
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[]						

⁽⁾ In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [],[], [],[], Anno, numero di dirigenti [],[], [],[],
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare(³²) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture:	
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] Sì [] No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	
Se la	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	[] Sì [] No
		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture :	[]Si[]No
	L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indic	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
prof	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e 'essionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei umenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]
		I

Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappaltare una quota dell'appalto <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[][]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da Il a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro $\binom{33}{1}$, oppure

A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il perfinente assenso.

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 $(^{34})$, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpae ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo.
Firma digitale del legale rappresentante

In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Dichiarazione integrativa al DGUE

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato H)

PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA IRMS (ISOTOPE RATIO MASS SPECTROMETRY) DELTA V ADVANTAGE THERMO FISHER SCIENTIFIC

CIG 9697918F17

CUP I83C22000640005

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato negli atti di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.



Dichiarazione integrativa al DGUE

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato H)

II	sottoscritto		, nato a		il		domiciliato	per la
	arica presso la s							
	appresentante					con	sede	in
_		<u> </u>	Via		codice	!	fiscale	n.
		e par					o Consorz	zi non
a	ncora costituiti ir	n promessa	di R.T.I., Conse	orzio o			[indicare	forma
g	iuridica	del	gruppo]	con		le	lm	prese,
de (F	, all'interno del qu enominata " Impre Pe <i>r gli operatori e</i>	esa" economici non	residenti e priv		nizzazione i	n Italia)	domicilio f	
	osta elettronica _						,	
			DICI	HIARA				
1.	di aver preso p Capitolato Spec			ire quanto prev	isto nelle Co	ondizio	ni particola	ıri, nel
2.	di aver compilat il contenuto dell 80, comma 5, le	la documenta	zione amministra	ativa e di non t	rovarsi nelle	condiz	zioni di cui	
3.	di mantenere va presentazione d		per un tempo n	on inferiore a	180 mesi da	al termi	ine fissato	per la
4.	che questa In	•				zioni p	resenti su	ıl sito
5.	che i soggetti di	cui all'art. 80	comma 3, sono):				
	(ripetere per tutt	ti i soggetti pe	r cui si presenta	la dichiarazion	e)			



R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

6.

7.

8.

Dichiarazione integrativa al DGUE

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato H)

	1.	Nome e cognome		data (e luogo di nascita	, codice
		fiscale	, comune	di	residenza	
		etc	(in alternativa indicare	la ba	anca dati ufficiale o il p	ubblico registro
		da cui i medesimi posso dell'offerta);	ono essere ricavati in n	nodo	aggiornato alla data di	presentazione
5-b		di essere in possesso dei r t. a), del D.Lgs. 81/08 e s.	•	ico-pr	ofessionale di cui all'ar	t. 26, comma 1,
6.	pe es	essere informata, ai sensi rsonali raccolti, anche clusivamente nell'ambito ata informata circa i diritti d	giudiziari, saranno ti della presente gara e p	attati, oer le	anche con strume finalità ivi descritte, no	nti informatici, onché di essere
7.	si	n caso di soggetto non res uniformerà alla disciplina municherà all'Agenzia, in me di legge;	di cui agli artt. 17, com	ma 2,	e 53, comma 3, del D.F	P.R. 633/1972 e
8.		e questa Impresa non pre ale componente di un R				

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso 9. atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di a) sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 10. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Disciplinare Tecnico, comunque nella documentazione di gara;
- 11. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
 - autorizza l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara



Dichiarazione integrativa al DGUE

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato H)

oppure

- non autorizza l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- **12.** che l'impresa occupa n.....dipendenti;
- 13. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i) e che ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia, l'ispettorato del lavoro competente con sede invia....pec.....;
- **14.** di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui all'art. 22 del capitolato speciale;
- **15.** di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127;
- 16. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.
- 17. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 DIPENDENTI] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;



Dichiarazione integrativa al DGUE

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato H)

- 18. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **19.** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la Check list Scheda 4 Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH", allegata agli atti di gara;
- **20.** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la "Autodichiarazione titolare effettivo", di cui alla normativa in materia di antiriciclaggio, secondo lo schema allegato agli atti di gara.

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., si autorizza l'inoltro delle comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta	elettronica certific	cata; nominativo di ri	ferimento
(cognome, nome	e qualifica)		telefono
		Firmato digitalmente dal legale rappresentant	е



Dichiarazione d'offerta economica

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato I)

Spett.le

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Via Po, 5 40139 Bologna

La					,	cor	1	sede	in
					_				Via
				,	tel.			,	capitale
sociale	Euro _		,	iscritta	al	Reg	istro	delle	Imprese
di		codic	e fiscale	e				, parti	ta IVA n
		,	in per	sona del	sig.				nella
qualità di			, de	ella societ	à med	lesima si	impegn	a ad ade	mpiere a
tutte le ob	obligazioni pre	eviste nelle Cond	lizioni p	articolari,	nel Ca	apitolato :	Speciale	e nel Dis	sciplinare
tecnico pe	er l'affidament	to della fornitura	di strun	nentazion	e per l	'impleme	ntazione	del sister	ma IRMS
(Isotope	Ratio Mass	Spectrometry)	Delta	V Advan	ıtage	Thermo	Fisher	Scientific	per la
determina	nzione dei rap	porti isotopici, C	CIG: 969	7918F17	, al pre	ezzo com	plessivo	così dete	erminato
comprens	sivo di ogni on	ere e spesa, con	nprese o	quelle di tr	asfert	a, al netto	dell'IVA	۸:	

Voci	Descrizione della fornitura	Prezzo unitario (IVA esclusa) €/cad	Q.tà	Prezzo Totale (Iva esclusa) €
1	Interfaccia universale ConFlo IV		1	
2	Flash IRMS analizzatore elementare per EA IsoLink CNSOH		1	
3	Opzione smartEA per EA IsoLink CN, CNS, OH, CN/OH e CNSOH		1	



Dichiarazione d'offerta economica

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato I)

4	MAS Plus Drum (posizioni 33 - 63)		2	
5	Kit consumabili 1000 analisi NC (Flash 2000 e EA IsoLink CN)		1	
6	Kit consumabili 1000 analisi OH (TC/EA, Flash 2000 HT/Plus, EA IsoLink OH,CN/OH e CNSOH)		1	
7	ntervento tecnico, incluso diritto di chiamata, installazione periferiche,raggiungimento delle specifiche, corso di familiarizzazione sulla strumentazione (Tariffa giornaliera)		5	
Prezzo complessivo della fornitura (Voci da 1 a 7) in cifre e in				€
lettere (IVA esclusa)		euro		

Sono compresi nel suddetto importo:				
- i costi di manodopera, quantificati in euro;				
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui				
luoghi di lavoro, quantificati in euro:				
- Si precisa che il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL) applicato				
è				
Il sottoscritto, in persona del legale rappresentante				
, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara,				
dichiara altresì:				
a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno				

successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;



Dichiarazione d'offerta economica

Trattativa diretta n. 3465276 Allegato I)

- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti di gara;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

, lì	
	Firma

Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	n. Elemento di controllo		Commento (obbigatorio in caso di N/A)
	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
Ex-ante	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
LX-diffe	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	8	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisto?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

PNRR MISSIONE 6 SALUTE

Trattativa Diretta n. 3465276 per l'affidamento della fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici CIG: 9697918F17- CUP I83C22000640005

Descrizione sintetica intervento: Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. e alle indicazioni di cui alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022)

Il/la sottoscritto/a	
nato a	() il
Cod. fiscale	
residente a	() CAP
via	
in qualità di rappresentante legale (o Procuratore) d	lell'impresa di seguito indicata:
Ragione sociale	
Sede legale: Via	
CAP Comune	Provincia
Cod. fisc	
classificazione delle attività economiche predisposta da	all'ISTAT (codice ATECO e descrizione):
	contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il fici di cui al Bando in oggetto, ferme restando le sanzioni false attestazioni e mendaci dichiarazioni,
DICI	HIARA
in relazione alla procedura	, <u>avendo preso visione delle</u>
<u>istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effett</u>	tivo" e le relative modalità di individuazione riportate
in calce al presente schema di dichiarazione:	
che titolare effettivo dell'impresa è:	
	n persona fisica individuata come titolare effettivo, ivi ale rappresentante)
Cognome	Nome

nato ailil
Cod. fiscale
residente a
via
estremi documento di identità in corso di validità:
□ Carta d'identità
□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)
avente numero
rilasciato il
scadenza
**
Ovvero
(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni
<u>rilevanti nell'impresa</u>)
□ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (<i>specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc</i>)
e che per cui i titolari effettivi sono individuati nelle persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o
direzione dell'impresa di seguito indicate:
(vinetava la informazioni sottoindicata non ciascuna norsona ficiaa individuata como titolare effettivo ivi
(<u>ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, ivi compreso il dichiarante</u>)
Cognome
nato a
Cod. fiscale
residente a
via
estremi documento di identità in corso di validità:
□ Carta d'identità
□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)
avente
avente numero
rilasciato il
scadenza

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale (se non appone firma digitale e comunque nel caso in cui sia titolare effettivo) e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione.

Luogo e data	Luo	go e	data			
--------------	-----	------	------	--	--	--

Il rappresentante legale

N.B.

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

D. LGS. 231/2007

Art. 1, co. 2, lett. pp)

pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20 D. Lgs. 231/2007

(Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

- 1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
 - 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
- 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- ((4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.))
- ((5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.))
- 6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo ((nonché', con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo)).

<u>Art. 22.</u>

(Obblighi del cliente)

- 1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
- 2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
- 3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, ((richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche)) sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al
- controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché' dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del codice civile.
- 4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui e' attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, ((richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche))
- sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
- 5. ((I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della <u>legge 16</u> ottobre 1989, n. 364, nonché' le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché' stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità

del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.)) ((I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano)) tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

((5-bis. Per le finalità di cui al presente decreto, si considerano istituti giuridici affini al trust gli enti e gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi, anche avuto riguardo alla destinazione dei beni ad uno scopo ed al controllo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, nell'interesse di uno o più beneficiari o per il perseguimento di uno specifico fine.

5-ter. I soggetti obbligati assicurano che le informazioni di cui al presente articolo, acquisite nell'espletamento delle procedure di adeguata verifica della clientela, siano prontamente rese disponibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), per l'esercizio delle rispettive attribuzioni.))

Pag. 1/12

Rev. del 28/12/2022

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

RELATIVO AL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA IRMS (ISOTOPE RATIO MASS SPECTROMETRY) DELTA V ADVANTAGE THERMO FISHER SCIENTIFIC PER LA DETERMINAZIONE DEI RAPPORTI ISOTOPICI ¹³C/¹²C, ¹⁵N/¹⁴N e ¹⁸O/¹⁶O



Pag. 2/12

Rev. del 28/12/2022

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici ¹³C/¹²C, ¹⁵N/¹⁴N e ¹⁸O/¹⁶O, come descritto nel Capitolato Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

• acquisto di una linea strumentale costituita da un analizzatore elementare per la determinazione sequenziale in linea di carbonio e azoto (con predisposizione ad una possibile estensione anche alla determinazione di zolfo) e un secondo reattore di pirolisi per analisi sequenziale di ossigeno ed idrogeno in campioni solidi. Il sistema deve essere dotato di due autocampionatori indipendenti per le diverse tipologie di analisi e di un' interfaccia che consenta l'attacco simultaneo di più periferiche,in continuous flow, della linea sopra descritta allo spettrometro di massa isotopica già esistente presso il laboratorio

L'intera fornitura deve essere completamente integrata allo spettrometro di massa isotopica DeltaV Advantage Thermo Fisher Scientific già in uso presso il laboratorio.

La fornitura deve essere comprensiva di software e licenze per la gestione completa della nuova linea strumentale, integrato con quanto già in uso,training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base degli strumenti e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione. E' altresì richiesta la fornitura delle parti di consumo necessarie all'installazione e collaudo dello strumento e del materiale necessario all'avviamento delle prime analisi e manutenzioni di base.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 12 mesi.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:



Pag. 3/12

Rev. del 28/12/2022

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica". I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- 1. monitoraggio dell'ambiente;
- 2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- 3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- 4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- 5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
- 6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
- 7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.



Pag. 4/12

Rev. del 28/12/2022

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere:
- non deve fumare, magiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del <u>referente tecnico</u>, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.



Pag. 5/12

Rev. del 28/12/2022

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	L. Barazzoni	0523489650	lbarazzoni@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	L. Barazzoni	0523489650	lbarazzoni@arpae.it
	B.Braghi	0523489708	bbraghi@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

PIACENZA Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674
 Unità Analitica Chimica Isotopia Laboratorio Multisito Piacenza Piano Rialzato

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati pari a € 0 (zero)

I.3 Impresa appaltatrice -

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail: f

Recapito Fax:

Ai sensi del DL 146 è <u>fatto obbligo</u> per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto) :	



Pag. 6/12

Rev. del 28/12/2022

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- > attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- o il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- o a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede In ogni caso:

→ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono sta-



Pag. 7/12

Rev. del 28/12/2022

to di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

→ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.



Pag. 8/12

Rev. del 28/12/2022

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- o la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- o sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- o sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.



Pag. 9/12

Rev. del 28/12/2022

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae , appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o,per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- · lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- · mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).



Pag. 10/12

Rev. del 28/12/2022

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti);
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale. Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:
- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di una caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso <u>vietato l'accesso</u> all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali):
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffu-



Pag. 11/12

Rev. del 28/12/2022

sione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)

• nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- Di comunicare al proprio personale che è fortemente raccomandato l'utilizzo di almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del <u>divieto di accedere</u> agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
- presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è esequita attraverso le sequenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.
- La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.



Pag. 12/12

Rev. del 28/12/2022

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

☑ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

□ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Dirigente competente per l'indizione della gara/ Dott. S. Forti

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

documento firmato digitalmente



DUVRI Pag. 1/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna RELATIVO AL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA IRMS (ISOTOPE RATIO MASS SPECTROMETRY) DELTA V ADVANTAGE THERMO FISHER SCIENTIFIC PER LA DETERMINAZIONE DEI RAPPORTI ISOTOPICI 13 C/12 C, 15 N/14 N e 18 O/16 O

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI



DUVRI Pag. 2/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'implementazione del sistema IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici ¹³C/¹²C, ¹⁵N/¹⁴N e ¹⁸O/¹⁶O¹³ come descritto nel Capitolato Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

acquisto di una linea strumentale costituita da un analizzatore elementare per la determinazione sequenziale in linea di carbonio e azoto (con predisposizione ad una possibile estensione anche alla determinazione di zolfo) e un secondo reattore di pirolisi per analisi sequenziale di ossigeno ed idrogeno in campioni solidi. Il sistema deve essere dotato di due autocampionatori indipendenti per le diverse tipologie di analisi e di un' interfaccia che consenta l'attacco simultaneo di più periferiche,in continuous flow, della linea sopra descritta allo spettrometro di massa isotopica già esistente presso il laboratorio

L'intera fornitura deve essere completamente integrata allo spettrometro di massa isotopica DeltaV Advantage Thermo Fisher Scientific già in uso presso il laboratorio.

La fornitura deve essere comprensiva di software e licenze per la gestione completa della nuova linea strumentale, integrato con quanto già in uso,training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base degli strumenti e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione. E' altresì richiesta la fornitura delle parti di consumo necessarie all'installazione e collaudo dello strumento e del materiale necessario all'avviamento delle prime analisi e manutenzioni di base.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 12 mesi.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La Sede Arpae compresa nel servizio descritto nel presente documento è di seguito riportata:

PIACENZA Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674
 Unità Analitica Chimica Isotopia Laboratorio Multisito Piacenza Piano Rialzato

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con la Sede in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	L. Barazzoni	0523489650	lbarazzoni@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	L. Barazzoni	0523489650	lbarazzoni@arpae.it
	B.Braghi	0523489708	bbraghi@arpae.it



DUVRI Pag. 3/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/2008

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- > Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- ➤ A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indi- pendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti can- cerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cro- nica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti



DUVRI Pag. 4/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I _P > 9	alta
4* ≤ I _P ≤ 9	medio-alta
2 < I _P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I _P ≤ 2	bassa
I _P = 1	Non considerabile

^{*} L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando IP assume il valore 4 per un danno individuato gravissimo (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad improbabile (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	Nel caso di valutazione del rischio con $3 \le D$ Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$ Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi tra- smessi dal servizio verso TERZI		Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Ammini- strazione	coordinare la pianificazione tem- porale degli interventi con la Dit- ta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazio-	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna infor- mare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la	6



DUVRI Pag. 5/13

	Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	presenza contemporanea e/o limitare si- gnificativamente che le diverse attività possano interferire. RUP e Referente tecnico di Arpae concor- deranno con l'impresa le modalità di forni- tura e installazione al fine di limitare le in- terferenze. E' prevista la possibile presenza del per- sonale tecnico/installatori della ditta, nei locali di lavoro	
Accesso alla struttu- ra e circolazione nel- le aree esterne / in- terne	 nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il maniera 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6
	teriale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;		
Rischio di scivola- mento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività	6



DUVRI Pag. 6/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/2008

	La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori	eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento II dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività manu- tentiva possa configurarsi tale ri- schio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventiva- mente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adotta- te che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio Chimico	L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	6
Rischio Biologico	Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposi- zione potenziale ad agenti biolo- gici che potrebbero essere pre- senti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di micror- ganismi durante le fasi analiti-	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.	NP



DUVRI Pag. 7/13

D.Lgs.	81/	20	08
--------	-----	----	----

Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	che. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio. Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laborato-	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato. E' previsto il collegamento all'impianto gas tecnici (Elio, Azoto, Anidride Carbonica Idrogeno, Ossigeno, Ossido di Carbonio), ed è presente un impianto di aspirazione fumi/vapori.	6
Allacciamenti / ma- nutenzione impianti elettrici / strumenta- zione	rio. È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione Il collegamento all'impianto elettrico è consentito solo con autorizzazione del RUP/referente Tecnico.E' previsto il collegamento a impianto elettrico. Trattasi di impianto già presente negli ambienti.	6
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NP
Rischio ultravioletti (sprettofotometro/ cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative perla prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide.	Il Referente Tecnico/Responsabile di La- boratorio dovrà provvedere ad una preli- minare informazione sul rischio, sulle re- gole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP
Radiazioni Ionizzanti	deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione. In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzio-	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superfi-	NP



DUVRI Pag. 8/13

D.Lgs.	81/	20	08
--------	-----	----	----

Inciampo, urti e/o contatti su fili elettri- ci ed attrezzature di lavoro.	ne al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	ciale (smear test) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Il collegamento all'impianto elettrico è consentito solo con autorizzazione del RUP/referente Tecnico. E' previsto il collegamento a impianto elettrico. Trattasi di	6
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.	impianto già presente negli ambienti. Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. Non è ammesso il lavoro in solitudine.	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzatu- re e cose	Le aree di lavoro dove si svolgo- no attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il ri- schio di caduta di oggetti e per- sone, dovranno essere separate dalle zone di transito o staziona- mento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transen- ne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a per- sone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di uten- sili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in si-	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata	NP



DUVRI Pag. 9/13

D.Lgs.8	31/	20	08
---------	-----	----	----

	T		
	stemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.		
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	NP
Rischio Taglio	La ditta prima dell'attività di ma- nutenzione dovrà consultare il li- bretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccanto dall'impianto elet- trico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	2
Rischio Elettrico/fol-gorazione_Allaccia-menti / manutenzio-ne impianti elettrici / strumentazione	L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del-Servizio Acquisti e Patrimonio. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al ter-	Il collegamento all'impianto elettrico è consentito solo con autorizzazione del	6



DUVRI Pag. 10/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

mine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate. Rischio ustione cal-Il contatto tra i tessuti epidermici II Referente Tecnico/Responsabile di Lado/freddo dell'uomo con i liquidi criogenici boratorio dovrà provvedere ad una prelio i vapori in equilibrio con essi a minare informazione sul rischio, sulle retemperature molto basse (dai gole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata 100°C ai -200°C) possono caudell'intervento. sare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e quanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare NΡ tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.l guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I quanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche. In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.



DUVRI Pag. 11/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

Rischio utilizzo ascensore

L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono prealmeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.

Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"

Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali)

4

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per l'indizione della gara/ Dott. S. Forti

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.



DUVRI Pag. 12/13

Rev . del 28/12/2022

D.Lgs.81/2008

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

rio, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione
Informazioni relative all'Appaltatore
Sede Legale:
Legale Rappresentante:
Datore di lavoro:
Responsabile dei lavori:
Recapito Telefonico:
E-mail:
Recapito Fax:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
Recapito Telefonico:
E-mail: Ai sensi del DL 146 è <u>fatto obbligo</u> per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.
Preposto:
☐ Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.
Le parti valutano <u>non</u> esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .
Il Dirottoro Conoralo

Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Bortone) documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra: Datore di Lavoro Ditta esecutrice documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l'Appaltato- re	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione	

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Bortone) documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra: Datore di Lavoro Ditta esecutrice documento firmato digitalmente N. Proposta: PDTD-2023-497 del 07/06/2023

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di strumentazione per l'implementazione del sistema IRMS Delta V Advantage Thermo Fisher Scientific per la determinazione dei rapporti isotopici, previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3465276 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale". CIG 9697918F17 e CUP 183C22000640005

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 07/06/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a